

24 FEBBRAIO
II DOMENICA DI QUARESIMA

“Questi è il Figlio mio, l’electo; ascoltatelo!” (Lc 9,35)

Abramo nostro padre nella fede

(Gen 15,5-12,17-18) - Per la coppia

Con Abramo inizia la storia, quella carica di significato e di senso, la storia di chi cammina la vita nella sequela di Dio. La chiamata a camminare con il Signore riguarda tutti, e ci riguarda in modo specifico anche come coppia. Seguire Dio come coppia significa accogliere il progetto di Dio sull’amore umano, il vangelo del matrimonio, racchiuso nei primi capitoli del libro della Genesi. L’amore umano redento da Cristo si realizza nel dono reciproco totale che, fondendo le nostre esistenze in un’autentica comunione di persone, consente a ciascuno di trovare nell’altro la più profonda verità di se stesso.

Una buona pratica

Stabiliamo una sera in cui spegnere la TV e, come famiglia, *“guardare le stelle”* passando in rassegna dinanzi all’unico Padre del cielo tutta la rete dei parenti, accogliendo nel cuore anche i fratelli nello Spirito.

Preghiamo: *“Signore, donaci la tua sapienza per rileggere la nostra storia alla tua luce”.*